



**CONSERVATORIO DI MUSICA
BENEDETTO MARCELLO
VENEZIA**

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALLA CONTRATTAZIONE INTEGRATIVA SOLA PARTE ECONOMICA
DEL CONSERVATORIO DI MUSICA "BENEDETTO MARCELLO" 2023/2024**

La presente relazione illustrativa è composta da due distinti moduli:

- 1) Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto
- 2) Illustrazione dell'articolato del contratto e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale; modalità di utilizzo delle risorse accessorie; risultati attesi in relazione agli utilizzi del fondo ed all'erogazione delle risorse premiali; altre informazioni utili

MODULO I – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del contratto

Data di sottoscrizione definitiva intesa parte economica unanime	09/01/2024
Periodo temporale di vigenza	a.a. 2023/2024 (01/11/2023- 31/10/2024)
Composizione della delegazione trattante	<p>Parte pubblica: Presidente Avv. Fabio Moretti, Direttore Prof. Roberto Gottipavero, Dott. Carmelo Sorgon D.A. parte tecnica;</p> <p>Parte Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione: RSU, CGIL - CISL – UIL – SNALS-UNAMS; (CISL, UIL e Gilda mai presenti alle trattative)</p> <p>Firmatari del contratto per la parte sindacale: FLC CGIL; Dott. Luigi Rossi, Sig. Massimo Cappellesso UNAMS: Prof. Matteo Liva RSU: Prof. Igor Cognolato, Sig.ra Daniela Dal Moro e Prof. Francesco Andreatta.</p>
Soggetti destinatari	Personale docente e personale amministrativo e tecnico del Conservatorio di musica "B. Marcello" di Venezia
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Il contratto regola e stabilisce i criteri per l'assegnazione di incarichi, attività e mansioni al suddetto personale. In particolare il Contratto disciplina le seguenti materie: criteri generali per l'impiego del personale docente; attività aggiuntive del personale ATA; impiego delle risorse finanziarie per il personale docente e ATA
Rispetto dell'iter procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Il contratto integrativo parte economica essendo stato sottoscritto prima dell'approvazione definitiva del CCNL 2019/2021, produce i suoi effetti indipendentemente dalle modifiche normative nazionali che entreranno in vigore solo a decorrere dall'A.A. 2024/2025. Il Contratto parte economica sarà inviato all'ARAN e pubblicato sulla piattaforma nazionale dei contratti integrativi della Pubblica Amministrazione con allegate le relazioni illustrativa e tecnico finanziaria, assolvendo in tal modo gli



CONSERVATORIO DI MUSICA BENEDETTO MARCELLO VENEZIA

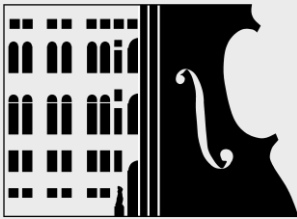
	obblighi di trasparenza e pubblicità.
	Si è in attesa della definizione degli obiettivi, indicatori e standard da parte dell'ANVUR, ai sensi del disposto del DPCM 26/1/2011, titolo III, capo I, art. 10,11, 12 e 13. L'amministrazione si è comunque impegnata, in assenza di tali indicazioni, a predisporre il P.I.A.O. contenente il piano della performance triennio 2023-2025 in data 31/03/2023 prot. 2723/2023 e pubblicato sul sito istituzionale limitatamente al personale ATA.
	E' stato inoltre adottato all'interno del citato P.I.A.O. il programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11 comma 2 del D.Lgs. 150/2009 e dall'art. 10 del D.Lgs. 33/2013, pubblicato sul sito istituzionale nella Amministrazione.
	Ai sensi dell'art. 74 c 4 d.lgs. 150/2009 non è prevista l'Istituzione dell'OIV nelle istituzioni AFAM
	La presente relazione e il Contratto Integrativo sarà sottoposto al prescritto controllo da parte dei Revisori dei conti

MODULO II – Illustrazione dell'articolato del contratto

La presente relazione accompagna l'intesa sulla parte economica del Contratto Integrativo di Istituto per l'anno accademico 2023/2024, il cui accordo è stato raggiunto all'unanimità con le parti sindacali presenti e la RSU in data 9 gennaio 2024, facendo riferimento ai dati economici disponibili del fondo dello scorso anno accademico. La parte normativa non è stata affrontata in attesa di decorrenza giuridica del nuovo CCNL sottoscritto definitivamente successivamente all'intesa a livello locale, pertanto tutte le modifiche sulla parte normativa saranno inserite e acquisiranno efficacia solo a partire dal prossimo anno accademico. Il protocollo di intesa sulle relazioni sindacali del 9 luglio 2019 ha permesso di escludere dalla piattaforma contrattuale tutte quelle parti normative che sono state incluse nel suddetto protocollo.

L'Amministrazione ha confermato l'orientamento a premiare il più possibile la partecipazione dei docenti alle attività istituzionali e di produzione artistica e ricerca, prevedendo una parte del budget del fondo per la remunerazione individuale in tal senso, evidenziata nella tabella "B". In ogni caso è stato costruito per rispondere ad alcuni requisiti specifici quali:

- Correttezza: frutto di relazioni sindacali condivise e basate sulla trasparenza e sul rispetto delle rispettive competenze;
- Equità: si è necessariamente tenuto conto delle diverse professionalità esistenti all'interno dell'Istituzione e riconosciute tutte nel rispetto dei principi di uguaglianza e parità di trattamento;
- Efficacia ed efficienza: l'articolazione del contratto è stata pensata per tendere alla massima qualità del servizio accademico e alla trasparenza nell'applicazione dei vari istituti relativi al personale;



CONSERVATORIO DI MUSICA BENEDETTO MARCELLO VENEZIA

- Economicità: si è cercato di porre attenzione alla razionalizzazione della spesa ricercando soluzioni interne per risolvere problematiche legate alla scarsità dei fondi a disposizione;
- Meritocrazia: con questo contratto si è cercato di premiare maggiormente l'impegno individuale del personale docente e tecnico-amministrativo limitando al massimo compensi su base fissa ma personalizzando l'attività e la relativa retribuzione in base all'effettiva prestazione personale di ognuno.

L'organizzazione e la gestione del personale, con il mantenimento del piano delle attività già adottato, ancora attuale, hanno tradotto in pratica criteri di razionalizzazione e distribuzione dei compiti perseguendo la finalità di un ambiente di lavoro sereno e coinvolgente. Nel contempo si è cercato di adattare il lavoro del personale secondo le esigenze indicate dal Consiglio Accademico e dal Collegio dei Docenti, tenendo in particolare riguardo la normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro, contemperando l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni lavorative e alla crescita professionale, con l'esigenza di incrementare l'efficacia e l'efficienza dei servizi prestati agli studenti. Con tale ottica sono stati programmati e realizzati tutti i progetti e le attività da retribuire con risorse a carico del fondo di Istituto per l'attribuzione dei compensi accessori, e le attività conto terzi.

Normativa

L'intesa sulla parte economica CCI 2023/2024 è stata redatta in ottemperanza ed applicazione delle seguenti fonti normative e contrattuali:

- D. Lgs. 165 del 30 marzo 2001 e ss.mm.ii.;
- D. Lgs. 150 del 27 ottobre 2009, in particolare riguardo ai criteri di distribuzione della retribuzione accessoria, tenendo conto della valorizzazione del merito, della rotazione del personale e dell'effettività delle prestazioni eseguite e degli obiettivi assegnati;
- CC.NN.LL. comparto AFAM 19/04/2018 e 16/02/2005 - 4/08/2010 per quanto riguarda la parte normativa non modificata dal CCNL del 2018 e CIN 08/11/2023 relativamente alle retribuzioni del personale docente e tecnico-amministrativo, prevedendo per i primi retribuzioni per le funzioni di coordinamento delle attività didattiche, di ricerca e produzione artistica o attività di rilevanza esterna connesse al funzionamento del Conservatorio, mentre per i secondi riportando integralmente le disposizioni nazionali sui limiti massimi per retribuire le attività aggiuntive e le ore eccedenti l'orario d'obbligo.

Materie trattate.

Relazioni sindacali, Sicurezza e Formazione; Criteri generali per l'impiego del personale tecnico-amministrativo e del personale docente.

Questo Titolo sarà affrontato in occasione della discussione sulla parte normativa.

Impiego delle risorse finanziarie

L'intesa sul contratto disciplina i criteri generali per l'utilizzo delle risorse destinate al personale docente e amministrativo e tecnico, ed è suddiviso in due sezioni, una dedicata all'impiego delle risorse finanziarie per personale docente con l'individuazione degli incarichi di sistema e delle attività aggiuntive di produzione e dei criteri di remunerazione delle prestazioni dei docenti impegnati nelle manifestazioni artistiche realizzate dall'istituto, nelle attività didattiche e di progettazione, l'altra sezione



CONSERVATORIO DI MUSICA BENEDETTO MARCELLO VENEZIA

dedicata all'impiego delle risorse finanziarie per il personale amministrativo e tecnico con l'indicazione dei criteri generali per l'utilizzo delle risorse destinate al suddetto personale. Tutta la materia è normata nel Titolo V.

I compensi, in aderenza alle disposizioni normative in vigore, sono legati ai risultati raggiunti e conformemente alla dottrina ministeriale nella redazione del CCI si è tenuto conto dei principi di selettività, valorizzazione del merito ed effettività delle prestazioni. Tutte le attività individuate intercettano i reali bisogni dell'Istituzione, coerentemente con gli intenti programmatici espressi dagli organi di governo e indicati nella Relazione illustrativa del Presidente al bilancio di previsione 2024 e nelle determinazioni del Consiglio Accademico per quanto riguarda la programmazione delle attività didattiche, di ricerca e di produzione artistica.

Per far fronte alla prestigiosa programmazione didattica, coerente con le ambizioni e il valore artistico del Conservatorio di Venezia, e per migliorare l'organizzazione interna, la Direzione organizza le attività didattiche, di produzione e ricerca in base al monte ore complessivo a disposizione, considerati i docenti titolari e i non titolari individuati dal Consiglio Accademico.

Le conseguenti retribuzioni al personale verranno erogate solo dopo che il docente avrà relazionato sull'incarico conferito e il Direttore avrà certificato l'effettivo e puntuale espletamento dello stesso o il regolare svolgimento dell'attività di ricerca e di produzione artistica, in aderenza al disposto normativo sulla premialità previa verificabilità e valutazione degli obiettivi assegnati. Le registrazioni delle presenze per prove, lezioni o concerti costituiranno materiale idoneo a giustificare lo svolgimento dell'incarico. L'Art. 28 ribadisce il disposto dell'art. 12 CCNL 4/08/2010 disponendo che nessun compenso per attività aggiuntive area docenti potrà essere erogato se non previo completamento del monte ore obbligatorio.

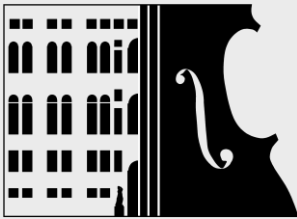
Di concerto con le parti sociali si è deciso di mantenere nel CCI l'individuazione dei criteri come da CCNI del 8/11/2023 e protocollo di intesa del marzo 2013 sull'attività per conto terzi in applicazione del nuovo regolamento adottato dal Conservatorio con Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 8/2019 del 21 gennaio 2019. A seguito dell'avvenuto accredito delle risorse da parte del Ministero si procederà a liquidare a consuntivo i compensi al personale tramite il sistema del cedolino unico a seguito di verifica dell'attività concretamente svolta.

Inoltre ai sensi delle disposizioni del CIN 8/11/2023 nel contratto integrativo di istituto troverà indicazione anche del fondo deliberato per la didattica aggiuntiva del personale docente e ammontante ad € 80.000,00 per l'anno accademico 2023/2024.

Per quanto riguarda invece le attività aggiuntive del personale tecnico-amministrativo viene ribadito all'art. 29 che, essendo svolte durante il normale orario lavorativo, la loro remunerazione trova giustificazione sul maggior impegno lavorativo richiesto al dipendente, richiamando un principio di remunerazione di produttività funzionale a garantire un aumentato supporto logistico ed amministrativo alle molteplici attività istituzionali. In aderenza ai principi più volte citati, la loro liquidazione avverrà previo riscontro dell'effettiva e puntuale erogazione del servizio aggiuntivo richiesto.

Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse del Fondo d'istituto.

Il Fondo complessivo per il miglioramento dell'offerta formativa per l'anno accademico 2023/2024 ammonta complessivamente a € 234.970,39 e costituito da € 147.789,00 di assegnazione ministeriale in riferimento allo scorso anno accademico, € 80.000,00 stanziamento didattica aggiuntiva che non rilevano ai fini della ripartizione percentuale, né rientrano tra i limiti di spesa di cui all'art. 23 comma 2 del D.Lgs. n. 75/2017, ed € 5.411,75 (lordo dipendente) come percentuale di ripartizione incassi conto terzi anno 2023 come da delibera n. 7/2024 del Consiglio di Amministrazione del 26 gennaio 2024 ai sensi dell'art. 5 del Regolamento sulle attività conto terzi + € 1.769,64 di oneri conto Stato a carico del



CONSERVATORIO DI MUSICA BENEDETTO MARCELLO VENEZIA

Bilancio, al lordo delle ritenute obbligatorie, e al netto dei compensi delle indennità EP non soggette a contrattazione. Anche le risorse stanziare come percentuale di ripartizione del conto terzi non sono assoggettate ai limiti di spesa citati in precedenza. Non risultano economie nella distribuzione del fondo anno accademico precedente. La disponibilità del fondo di Istituto lordo dipendente è stata quindi così ripartita:

- € 101.974,41 corrispondente al 69% del totale a disposizione del personale docente;
- € 45.814,59 corrispondente al 31% del totale a disposizione del personale tecnico-amministrativo + € 5.411,75 (lordo dipendente) conto terzi assegnato totalmente al personale ATA, per un totale di € 51.226,34. E' opportuno precisare che l'importo complessivo a carico del bilancio relativo allo stanziamento conto terzi va aumentato di € 1.769,64 per gli oneri conto Stato a carico del Bilancio dell'Istituzione.

Per il personale docente a valere sul fondo è stata imputata la somma di € 52.000,00 distribuita a seguito degli incarichi e deleghe istituzionali ricompresi nella tabella "A"; alle attività di produzione e progetti didattici e attività di supporto alla didattica varia di cui alla tabella "B" è stata destinata la somma di € 48.290,32. Si è concordato che le eventuali risorse non distribuite a seguito degli incarichi di cui alle tabelle "A" e "B" saranno redistribuite aumentando in maniera proporzionale i compensi relativi alla sola tabella "B".

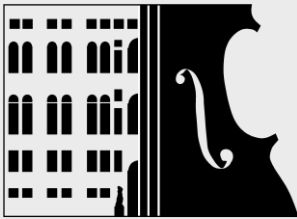
Per il personale tecnico-amministrativo la somma distribuita per incarichi di cui all'incremento dell'attività lavorativa sarà di € 49.149,43, come da tabelle "D" e "E", riparametrata in base alle assenze e ai periodi di aspettativa ai sensi dell'art. 29 comma 7 oltre ad ulteriori massimo € 1.500,00 a titolo di compensi straordinari.

RIEPILOGO VOCI RISORSE		LORDO DIPENDENTE
Decreto Dirigenziale da emettere (parametro A.A: 2022/2023)	Fondo di Istituto A.F. 2024 (al netto indennità non contrattabili)	€ 147.789,00
Assegnazione CdA fondo conto terzi delibera del 26/01/2024		€ 5.411,75 + € 1.769,64 (oneri conto Stato)
Stanziamento ore didattica aggiuntiva		€ 80.000,00
Fondo complessivo comprensivo oneri conto Stato compensi conto terzi		€ 234.970,39

CONSISTENZA DEL FONDO D'ISTITUTO LORDO DIPENDENTE A.F.2024: RIEPILOGO

PERSONALE DOCENTE	69% del finanziamento ministeriale	€ 101.974,41
PERSONALE AMM.VO E TECNICO	31% del finanziamento Ministeriale + risorse conto terzi anno 2023	€ 51.226,34
Totale fondo di Istituto soggetto a ripartizione		€ 153.200,75

Effetti abrogativi impliciti, successione dei contratti integrativi e disciplina vigente delle materie.



CONSERVATORIO DI MUSICA BENEDETTO MARCELLO VENEZIA

I contratti integrativi d'istituto vengono sottoscritti con successione temporale annuale, hanno vigenza per l'anno accademico di riferimento e regolamentano le materie elencate nell'art. 97 del CCNL Comparto AFAM del 28/04/2018 e dal CCNI 8/11/2023.

Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Si premette che si è in attesa della definizione degli obiettivi, indicatori e standard da parte dell'ANVUR, ai sensi del disposto del DPCM 26/1/2011, titolo III, capo I, art. 10,11, 12 e 13. L'amministrazione si è comunque impegnata, in assenza di tali indicazioni, a predisporre il piano della performance limitatamente al personale ATA.

Richiamando quanto già preliminarmente accennato nel precedente punto "Impiego delle risorse finanziarie", si specifica che tutti i pagamenti delle premialità corrispondono esclusivamente a prestazioni rese.

Verrà rispettato il limite individuale previsto il personale docente, dall'art. 5 comma 3 del CCNI del 8 novembre 2023 pari ad € 8.500,00 e per il personale ATA dall'art. 7 comma 1 del medesimo CCNI, pari ad € 4.000,00.

In particolare si specificano di seguito i criteri di assegnazione degli incarichi.

Gli incarichi al personale docente sono attribuiti dal Direttore a seguito di avviso pubblico in base ai seguenti criteri, cercando di coinvolgere il maggior numero di docenti:

- La richiesta di disponibilità individuale;
- Le attività da svolgere entro i termini programmati;
- Le informazioni su competenze e/o professionalità oggetto della disponibilità individuale.

Gli incarichi al personale amministrativo e tecnico sono stati attribuiti dal Direttore Amministrativo sulla base dei seguenti criteri e comunque garantendo una distribuzione equa e funzionale, cercando di coinvolgere il maggior numero di personale, sempre nell'obiettivo di perseguire risultati di qualità, efficienza ed efficacia nell'erogazione dei servizi:

- Esperienza pregressa nella mansione da svolgere.
- Professionalità e competenza specifica nel settore.
- Disponibilità manifestata da ciascun dipendente.

Attestazione delle coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche:

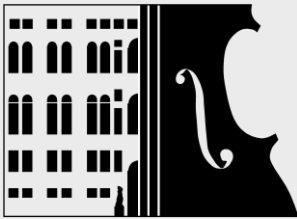
Non vi sono progressioni economiche finanziate con il Fondo.

Risultati attesi:

Attività ed incarichi specifici, oltre che le azioni progettuali dei docenti sono tesi al raggiungimento di adeguati livelli di efficienza e produttività, nonché ad elevare la qualità dei servizi resi alla collettività e agli studenti. Il *core business* del Conservatorio è la didattica e l'organizzazione di eventi è lo sbocco naturale dell'attività di insegnamento dei docenti. Oltretutto tali attività sono curricolari, già espressamente previste in molti piani di studio.

Per valutare l'efficacia del lavoro e dei risultati attesi dal personale docente, per l'assegnazione dei compensi incentivanti, sono stati considerati i seguenti parametri:

- Autonomia, ovvero la gestione in maniera autonoma dell'iter processuale che parte dall'assegnazione di un incarico fino al raggiungimento degli obiettivi previsti, con un minor



CONSERVATORIO DI MUSICA BENEDETTO MARCELLO VENEZIA

tempo di realizzazione e una sicura maggiore stabilità ed efficienza dei risultati.

- Velocità, ovvero la previsione dei tempi della sua attuazione, al fine di valorizzare il personale che nel proprio lavoro "ordinario" riesce a dare seguito a tutte le attività di cui è assegnatario.
- Utilità, ovvero la corrispondenza di ogni incarico ad una reale ed effettiva nuova esigenza del Conservatorio, non inizialmente prevista a seguito di nuove attività o iniziative dell'Istituto, oppure per risolvere situazioni contingenti che si sono imprevedibilmente venute a creare.
- Ponderazione del peso, ovvero nella considerazione dell'impegno dei docenti all'interno del proprio monte ore va considerato il numero di diversi insegnamenti affidati oltre alla durata oraria degli stessi. Valutazione del particolare disagio per la programmazione generale.

Per valutare l'efficacia del lavoro e i risultati attesi dal personale amministrativo e tecnico, per l'assegnazione dei compensi incentivanti sono stati considerati i seguenti parametri:

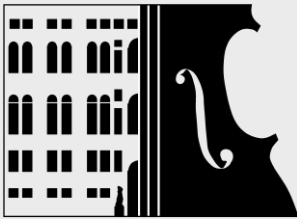
Assistenti:

- Autonomia nello svolgimento di funzioni implicanti diverse soluzioni non prestabilite. Responsabilità relativa alla correttezza amministrativa, tecnica o gestionale delle soluzioni adottate.
- Rispetto della tempistica delle procedure e puntualità della realizzazione dell'incarico.
- Adempimento regolare delle attività ordinarie.
- Adattamento alle esigenze manifestatesi con il regime di lavoro agile a domicilio.

Coadiutori:

- Svolgimento di compiti inerenti procedure parzialmente prestabilite.
- Responsabilità relativa alla correttezza delle procedure.
- Rispetto della tempistica delle procedure e puntualità della realizzazione dell'incarico.
- Adempimento regolare delle attività ordinarie.
- Adattamento alle esigenze manifestatesi con il regime di lavoro agile a domicilio.

Le attività e i compensi incentivanti hanno lo scopo di premiare il lavoro individuale oltre che la cooperazione per il raggiungimento degli obiettivi assegnati. In particolare il personale coadiutore è stato responsabilizzato nella maggior cura di vari servizi, tra cui l'accoglienza, l'informazione e il centralino, il supporto agli uffici amministrativi, la cura degli strumenti e delle suppellettili nonché una maggiore igiene e pulizia e una serie di piccole manutenzioni che oltre a migliorare i luoghi di lavoro, determinano delle economie per l'Amministrazione, dato che se affidate interamente all'esterno comporterebbero maggiori oneri. Il personale amministrativo, in base alle attitudini e alla preparazione personale individuali, è stato incaricato individualmente, per far fronte alle necessità derivanti dalla forte evoluzione in atto in tutti i settori istituzionali, di mansioni aggiuntive rispetto alle attività ordinarie normalmente esigibili, con assunzione di relativa responsabilità, e finalizzate a riconoscere e premiare la professionalità per la realizzazione degli obiettivi programmati. Ad ogni modo le attività e gli incarichi specifici a tutto il personale sono considerati come facenti parte degli obblighi di servizio: si tratta di competenze che non si aggiungono al profilo base, pur comportando ulteriori responsabilità, ma che ne fanno parte integrante e sono finalizzate all'attuazione del piano generale delle attività e della programmazione gestionale e organizzativa come definita sulla base delle indicazioni contenute nella relazione del Presidente del Conservatorio al bilancio di previsione 2024. Il riconoscimento dell'erogazione del compenso per attività aggiuntive tiene conto proprio della ricaduta, durante l'orario di servizio, dei molteplici adempimenti cui il personale tecnico-amministrativo deve far fronte.



CONSERVATORIO DI MUSICA BENEDETTO MARCELLO VENEZIA

Altre informazioni utili

Personale docente e Attività didattica

L'a.a. 2023/24 prevede lo svolgimento di corsi in questi ordinamenti didattici:

Triennio ordinamentale (DM 124/2009 e autorizzazione MIUR)

Biennio ordinamentale;

Corsi pre-accademici AFB e CPT (Regolamento didattico e normativa interna);

Corsi Singoli;

Corsi di alta formazione (Master);

Corsi Liberi;

Masterclass.

Per far fronte alla vasta programmazione didattica, per migliorare l'organizzazione interna, per promuovere le attività artistiche, per favorire lo sviluppo complessivo del Conservatorio, la Direzione ha organizzato le attività didattiche, di produzione e di ricerca in base al monte ore complessivo a disposizione del Conservatorio, viste la titolarità, gli incarichi fuori titolarità assegnati dal Consiglio accademico e la disponibilità dei singoli docenti.

I posti in organico del personale docente sono 93 (compreso il Direttore) e 27 del personale ATA a seguito dell'ampliamento di organico recentemente ottenuto.

Attività di produzione e di ricerca

Il Conservatorio ha bisogno di organizzare eventi per far esibire gli studenti. Questo non solo per la naturale vocazione degli studi musicali, ma anche perché nei corsi accademici queste sono attività espressamente previste nei piani di studio. C'è inoltre l'esigenza di far conoscere alla città e al territorio circostante la funzione culturale del Conservatorio.

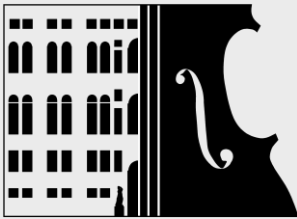
Incarichi di sistema

Il Conservatorio ha necessità di figure professionali per svolgere determinate funzioni di aiuto alla Direzione e al Conservatorio. L'individuazione di queste figure viene effettuata prioritariamente dal Direttore tra il corpo docente disponibile e qualificato, secondo i criteri già enunciati.

Personale amministrativo e tecnico.

L'anno accademico 2023/2024 sarà caratterizzato dal proseguimento di una attività di collaborazione con la direzione, il personale docente e i vari enti presenti sul territorio relativamente alla riorganizzazione didattica, alla produzione artistica e all'attuazione di tutte quelle iniziative inerenti l'autonomia istituzionale.

Per quanto riguarda gli assistenti, anche l'anno accademico 2023/24 sarà molto impegnativo dal momento che, da quando è iniziata la riforma, il personale è sottoposto ad un carico lavorativo sempre maggiore in considerazione delle trasformazioni didattiche e amministrative conseguenti alle disposizioni normative degli ultimi anni che hanno coinvolto le pubbliche amministrazioni nell'ultimo periodo, mentre tutte le attività amministrative del Conservatorio sono aumentate e gli uffici devono dar corso a tutta una serie di incombenze che si sono aggiunte a quelle precedenti. Questa situazione, ha provocato notevole stress nei lavoratori, che si sono trovati ad affrontare un carico di lavoro imprevisto e difficoltoso, che però non ha provocato un rallentamento nell'azione amministrativa, anche grazie all'inserimento di alcune nuove figure grazie all'ampliamento dell'organico ottenuto a fine 2021, ma che alla luce delle molteplici incombenze ormai risulta ancora carente di almeno 1 unità.



CONSERVATORIO DI MUSICA BENEDETTO MARCELLO VENEZIA

Sono stati inoltre tenuti in debita considerazione il maggior impegno nello svolgimento dell'ordinaria attività individuata per ognuno e gli adempimenti derivanti dall'attuazione dell'autonomia con i conseguenti problemi di gestione e organizzazione.

Per venire incontro alle esigenze dell'attività didattico-amministrativa è stata data la possibilità agli assistenti di effettuare l'orario flessibile con recupero settimanale del sabato, assicurando in ogni caso l'efficienza e la funzionalità degli uffici, anche attraverso l'organizzazione del servizio nell'orario pomeridiano.

Si è adottato il P.I.A.O., comprensivo del Piano Organizzativo per il Lavoro Agile (P.O.L.A.), come da normativa attuale, elaborando uno schema di prestazione lavorativa in modalità *smartworking* per tutto il personale amministrativo a rotazione con ottimi risultati generali.

I coadiutori partecipano, con turnazioni proporzionali e nel rispetto delle direttive impartite alle attività riguardanti le esercitazioni didattiche, seminari, conferenze e tutte le altre iniziative specificate nel piano di indirizzo del personale docente: ciò comporta una proficua collaborazione per quanto riguarda l'organizzazione dell'apertura della sede per l'accoglienza dell'utenza e la disponibilità a garantire lo svolgimento delle attività artistico- didattiche anche oltre l'orario di servizio.

Conclusioni

Le attività e gli incarichi relativi all'anno accademico 2023/2024 sono tesi al raggiungimento di adeguati livelli di efficienza e produttività, incentivando e premiando il lavoro individuale oltre che il coordinamento per il raggiungimento degli obiettivi assegnati. Il contratto di istituto si inserisce con un sistema premiale nell'alveo della volontà dell'Amministrazione di maturare e ricreare un senso di appartenenza valorizzando l'apporto del singolo nel complesso dello sviluppo dell'Istituzione per rispondere in maniera efficace ed efficiente ai bisogni e alle esigenze dell'utenza. I fondi, infatti, saranno assegnati al personale che effettivamente è impegnato e svolge le attività programmate nel rispetto dei criteri di meritocrazia. Al termine dell'anno accademico si farà una valutazione sull'andamento delle attività, al fine di verificare la qualità del servizio svolto ed individuare eventuali criticità e insufficienze rispetto ai risultati attesi che si possono identificare nella maggiore produttività generalizzata sul piano dell'azione didattica ed amministrativa, sull'organizzazione complessiva dell'istituto, sulla funzionalità e qualità del servizio e sulla valorizzazione dell'intero sistema, in aderenza con gli obiettivi strategici ed operativi del Conservatorio. Il contratto risponde, quindi, ai principi normativi e contrattuali generali anche in riferimento alle materie oggetto di contrattazione integrativa e rispetta l'applicazione delle disposizioni sul trattamento accessorio del personale, in relazione ai principi del merito e della produttività, con la compatibilità economico-finanziaria e dei vincoli di bilancio.

Ai sensi dell'art. 40 bis, comma 4 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii., il Contratto integrativo d'Istituto, unitamente alla presente Relazione Illustrativa e a quella Tecnico Finanziaria, è sottoposto al controllo sulla compatibilità finanziaria ai Revisori dei Conti e successivamente inviato per via telematica all'ARAN e al CNEL, attraverso la procedura unificata di trasmissione dei contratti integrativi.

Venezia, 20 febbraio 2024

Il Direttore
M° Roberto Gottipavero